

**IV ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P. L.
NERVI" - LENTINI (SR)
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

Verbale n.5 del Collegio dei docenti del 07/05/2019

Il giorno 07 maggio 2019 alle ore 16:00, nei locali dell'Auditorium del Polivalente di Lentini, si è riunito il Collegio dei Docenti del IV I.I.S. "P. L. Nervi" per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno (di seguito o.d.g.):

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Adozione libri di testo a.s. 2019/2020;
3. Criteri di svolgimento degli scrutini di fine anno;
4. Adempimenti di fine anno dei singoli docenti e del Coordinatore di classe;

Presiede il Collegio dei Docenti (di seguito C.d.D.) il Dirigente Scolastico, prof.ssa Giuseppina Sanzaro (di seguito D.S.) e funge da segretario il prof. Paolo De Luca.

Verificato il numero legale, il D.S. porge i saluti al Collegio e inizia la seduta.

1° punto all'o.d.g.. Il D.S. chiede di approvare il verbale della seduta precedente, messo a disposizione di tutti i docenti sul sito della scuola. Non essendoci alcuna replica il C.d.D. approva all'unanimità (*DELIBERA n. 1 del Collegio dei Docenti del 07/05/2019*).

2° punto all'o.d.g.. Il D.S. illustra ai docenti le norme, i regolamenti e la circolare del MIUR che regolano le nuove adozioni dei libri di testo, compreso il tetto di spesa per singola classe e per singolo indirizzo.

Con la nota 4586 del 15 marzo 2019, il MIUR ha fornito indicazioni sull'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2019/2020, rinviando alla nota [nota ministeriale 2581 del 9 aprile 2014](#), inoltre:

- a. **Entro la seconda decade di maggio** per tutti gli ordini e gradi di scuola devono essere adottate le delibere collegiali per le adozioni dei testi scolastici o di eventuali strumenti alternativi ai libri di testo.
- b. Per le istituzioni scolastiche frequentate da **alunni non vedenti o ipovedenti**, la nota fornisce indicazioni per l'autorizzazione alla riproduzione dei libri di testo e dei materiali didattici protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi, rinviando al Decreto del Ministero per i beni e le attività culturali 239 (non 69) del 1 novembre 2017, art. 1 comma 2.
- c. Ai **dirigenti scolastici** compete vigilare affinché le adozioni dei libri di testo siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti, oltre che rispettose dei vincoli normativi. La nota, inoltre, fa carico ai dirigenti scolastici di consentire il ritiro, da parte dei fornitori editoriali, delle copie dei testi non adottati, entro il prossimo mese di settembre.
- d. I **docenti**, compatibilmente con le esigenze di servizio e nel pieno rispetto del regolare svolgimento delle lezioni, potranno incontrare gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'Associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE). Con riferimento alla scuola primaria, la nota segnala l'opportunità di individuare un locale dove i docenti possano consultare le proposte editoriali.
- e. **Entro il 10 giugno 2019**, le istituzioni scolastiche dovranno dare comunicazione delle adozioni attraverso l'apposita piattaforma sul sito www.adozioniaie.it oppure in locale. Nel caso in cui le istituzioni scolastiche abbiano deciso di non adottare libri di testo, dovranno specificare in piattaforma che si avvalgono di strumenti alternativi ai libri di testo.

La nota del MIUR ricorda, inoltre, due **divieti**:

- **non è consentito modificare**, ad anno scolastico iniziato, **le scelte adozionali** deliberate nel mese di maggio
- **è vietato il commercio dei libri di testo** ai sensi dell'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994 n. 297.

La **delibera del collegio dei docenti** relativa all'adozione della dotazione libraria è **soggetta**, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, **al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile**, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011.

A questo punto intervengono i docenti esponendo le proposte di nuove adozioni. Il collegio, preso atto del parere espresso dai dipartimenti, ascolta le relazioni dei

docenti interessati, delibera all'unanimità le proposte di nuove adozioni (*DELIBERA n. 2 del Collegio dei Docenti del 07/05/2019*).

3° punto all'o.d.g. Criteri di svolgimento degli scrutini di fine anno;

Il D.S. illustra ai docenti i criteri di svolgimento degli scrutini di fine anno che saranno oggetto di una circolare di prossima pubblicazione e le cui linee generali vengono esplicitate al collegio e di seguito riportate.

A) CRITERI GENERALI

La valutazione che viene espressa in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti, dovrà tenere conto complessivamente dei parametri sotto indicati.

- Raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con un congruo numero di prove scritte, orali e/o pratiche) relativamente a conoscenze, abilità e competenze in ciascuna disciplina, sia nel caso di voti di profitto positivi, sia nel caso di voti di profitto non positivi.
- Ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. 92/07, si terrà altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.
- Analisi dei comportamenti scolastici in merito a:
 - ✓ Impegno interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
 - ✓ progressione dei risultati nell'intero anno scolastico;
 - ✓ capacità di organizzare il proprio lavoro;
 - ✓ rispetto delle regole e delle consegne;
 - ✓ frequenza (anche ai corsi di recupero);
 - ✓ comportamento
 - ✓ analisi di situazioni scolastiche ed extra-scolastiche che possono aver influito sul processo di apprendimento.

B) CRITERI SPECIFICI DA ADOTTARE PER IL PASSAGGIO/NON PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1) Accedono alla classe successiva gli studenti che hanno la sufficienza in tutte le discipline, avendo raggiunto almeno gli obiettivi minimi di conoscenze, abilità e competenze.

2) In presenza di non più di 3 insufficienze ai sensi del D.M. 80/07 e dell'O.M.92/07, tenuto conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, il Consiglio di Classe può sospendere la formulazione del giudizio finale, pur avendo la facoltà di valutare casi e situazioni particolari che dovranno essere opportunamente motivati e verbalizzati.

In tal caso il Consiglio di Classe provvede a predisporre le attività di recupero che si svolgeranno, secondo un calendario e con modalità successivamente comunicate alle famiglie, nel mese di giugno/luglio.

Gli studenti per i quali si adotti il giudizio di sospensione della promozione dovranno:

1. seguire i corsi di recupero programmati dall'Istituto dopo il termine degli scrutini, o presentare la dichiarazione che i genitori si assumono l'onere della loro preparazione;
2. provvedere autonomamente allo studio delle discipline per le quali l'Istituto non sia in grado di organizzare corsi di recupero (oltre a quelli già programmati), per motivi di disponibilità finanziarie o di tempo;
3. sostenere, secondo modalità e tempi che saranno comunicate dopo gli scrutini, prove destinate a

verificare il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di conoscenze, abilità e competenze.

La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunicherà alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze, rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline, e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente verranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

Al termine delle prove di verifica e sulla base del risultato delle stesse il Consiglio di Classe delibererà la promozione o la non promozione alla classe successiva.

Delibererà l'integrazione dello scrutinio finale e, in caso di esito positivo, ammetterà lo studente alla frequenza della classe successiva, sulla base delle verifiche effettuate, di una valutazione complessiva dello studente, che tenga eventualmente conto del miglioramento della preparazione, anche in presenza di prove di recupero non completamente sufficienti, e sulla base di una preparazione complessiva comunque adeguata ad una positiva frequenza dell'anno successivo. In tale caso, risolvendo la sospensione di giudizio attuata negli scrutini di giugno, saranno pubblicati all'albo dell'Istituto i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "**ammesso**".

In caso di esito negativo del giudizio finale, alla luce delle verifiche effettuate e sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato sarà pubblicato all'albo dell'Istituto con la sola indicazione "**non ammesso**".

Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di Classe procederà altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella A allegata al DM 99/2009 e le disposizioni e tabelle in esso richiamate e il DM 49/2000.

C) CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (DL 62/2017; legge n.108/2018, art. 6, commi 3-septies e 3-octies; CM 3050/2018)

Sarà ammesso all'Esame di Stato l'alunno/a che avrà i seguenti **requisiti**:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto

Solo per l'anno scolastico 2018-2019 **NON** costituiscono requisiti di accesso all'Esame di Stato:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;

- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Non sarà ammesso all'Esame di Stato l'alunno/a che, non avendo conseguito la sufficienza in tutte le materie,

- presenta un quadro complessivo gravemente insufficiente, con particolare riferimento alle materie caratterizzanti il corso di studi;

- ha evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento, manifestando capacità inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;

- ha seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curriculare o pomeridiani organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate;

- non ha maturato un metodo di studio adeguato anche per la frequenza non assidua, non riuscendo ad acquisire i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare gli esami di Stato.

In particolare il D.S. ricorda che in tutti gli scrutini finali ciascun docente esprimerà per ogni alunno e per singola materia di insegnamento un voto che sintetizzi la valutazione complessiva sui risultati cui è pervenuto l'alunno stesso nella disciplina di studio. I voti come sopra espressi per ciascun allievo nelle singole materie saranno esaminati, discussi e valutati dal Consiglio di classe nella globalità delle varie discipline di studio e, soprattutto, in funzione della possibilità di una proficua prosecuzione degli studi nell'anno successivo. Il Consiglio di classe assegnerà collegialmente il voto finale, per ciascun alunno, inserendo le proposte di votazione in un quadro unitario, in cui si delinei un vero e proprio giudizio di merito sulla diligenza, sul profitto e su tutti gli altri fattori che interessano, in qualsiasi modo, l'attività scolastica e lo svolgimento formativo dell'allievo, escludendo, comunque, l'accettazione pura e semplice delle proposte dei singoli insegnanti per semplice lettura di risultati.

Il D.S. invita i docenti a prendere visione dei criteri di deroga al limite assenze per la validità dell'anno scolastico presenti nel PTOF e di seguito riportati:

Specifiche deroghe per motivi di salute

- Assenze per motivi di salute documentate attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico di base e/o da ASL e/o presidi ospedalieri.
- Assenze per motivi di salute ricorrenti (per patologie particolari, ricoveri ospedalieri frequenti, terapie riabilitative periodiche).
- Malattie croniche certificate.
- Visite specialistiche ospedaliere e day hospital.
- Terapie ricorrenti e/o cure programmate.
- Per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta all'handicap.
- Donazioni di sangue/midollo/tessuti.

Specifiche deroghe per motivi personali o familiari

- Provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimenti anche temporanei, rientri inderogabili al paese di origine, lutti, alunni nomadi, gravi motivi di salute di un componente del nucleo familiare.
- Certificazione dei Servizi Sociali attestante che l'allievo/a rappresenta l'unico sostegno alla famiglia.
- Separazione e/o divorzio dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi

patologie dei componenti del nucleo familiare, trasferimento della famiglia.

- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Ulteriori deroghe per specifiche attività

- Partecipazione documentata ad attività di volontariato organizzate da istituzioni pubbliche, o enti privati, di alto profilo e che perseguono finalità di sicurezza pubblica (es: Protezione civile, Croce Rossa, ecc.) o ad attività lavorativa debitamente documentata.
- Partecipazione ad esami per il conseguimento di patenti e/o certificazioni esterne o a concorsi.
- Partecipazione documentata ad attività progettuali esterne, stage e tirocini aziendali;
- Impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto, cause di forza maggiore.
- Partecipazione ufficiale ad attività sportive e agonistiche organizzate da società o federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Il collegio, preso atto di quanto dettagliatamente illustrato e sopra riportato, all'unanimità approva (delibera n.3 del collegio docenti del 7 maggio 2019).

4° punto all'o.d.g. Adempimenti di fine anno dei singoli docenti e del Coordinatore di classe;

Il D.S. ricorda a docenti e coordinatori di classe gli adempimenti di fine anno che saranno oggetto di una circolare di prossima pubblicazione.

La successiva circolare che a breve verrà emanata esplicherà ulteriori dettagli relativi ai punti 3 e 4 dell'odg e costituirà parte integrante del presente verbale.

Esauriti tutti i punti all'o.d.g. la seduta è tolta alle ore 17:30.

Il Segretario
Prof. Paolo De Luca

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Sanzaro